

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROCEDURA APERTA
PER L'AFFIDAMENTO DI
Lotto unico**

**Sub voce A) SERVIZI EDUCATIVI
DOMICILIARI PER MINORI**

**Sub voce B) INCONTRI PROTETTI IN SPAZIO
NEUTRO**

**Sub voce C) SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI
VITA QUOTIDIANA DEI MINORI E DEI
NUCLEI PRESENTI NEGLI INSEDIAMENTI
DEL CAMPO NOMANDI E DI MICROAREE
FAMILIARI DEL COMUNE DI FERRARA**

Sub voce D) PRONTO INTERVENTO SOCIALE

CIG 67312925E1

Indice

1	ART.1 – OGGETTO.....	4
2	ART. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO.....	4
3	ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO.....	5
4	ART. 4 - SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL'APPALTO	5
5	ART. 5 - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	5
6	ART. 6 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	6
7	ART. 7 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	9
8	ART. 8 – SEDE.....	10
9	ART. 9 - FINALITA' DEI SERVIZI.....	10
10	ART. 10 – DESTINATARI DEI SERVIZI	11
11	ART. 11 - PERSONALE INCARICATO	13
12	ART. 12 - VALUTAZIONE E VERIFICA DEL SERVIZIO	15
13	ART. 13 –AVVIO DEL SERVIZIO	16
14	ART. 14 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO	16
15	ART. 15 – TUTELA DEI LAVORATORI, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D.LGS 81/08.....	17
16	ART. 16 – SCIOPERI – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	18
17	ART. 17 – CORRISPETTIVO.....	18
18	ART. 18 - RITENUTA A GARANZIA	19
19	ART. 19 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....	19
20	ART. 20 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ.....	20
21	ART. 21 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA.....	20
22	ART. 22 - DANNI A PERSONE O COSE – POLIZZA ASSICURATIVA.	20
23	ART. 23 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI.....	21
24	ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
25	ART. 25 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE.....	22

26	ART. 26 - RISERVATEZZA	Allegato 1	23
27	ART. 27 - SICUREZZA		23
28	ART. 28 SUB-APPALTO.....		23
29	ART. 29 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....		23
30	ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI.....		24
31	ART. 31 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE		24
32	ART. 32 - NORMATIVA		24



1 ART.1 – OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento per il triennio 16/09/2016 – 15/09/2019 dei servizi:

A. Educativo domiciliare per minori di cui alla previsione del Piano programmatico (2016-2018) dell'ASP.

- Le attività sono finalizzate a supportare la genitorialità in contesto domiciliare, garantendo un sostegno educativo in favore di bambini e ragazzi.

B. Incontri protetti in spazio neutro

- Le attività sono finalizzate a garantire i rapporti:
 - i. tra minore/i, che vive/ono in un contesto di protezione, e genitori o figure parentali significative;
 - ii. tra minore/i e genitore non convivente in un contesto di separazione.

C. Supporto alle attività di vita quotidiana dei minori e dei nuclei presenti negli insediamenti del campo nomadi e di microaree familiari del Comune di Ferrara.

- Le attività sono finalizzate al supporto.

D. Pronto intervento sociale

- Il Pronto Intervento Sociale è un servizio previsto dalla L.N. 328/00 che lo riconosce come livello essenziale di assistenza da garantire nei confronti di soggetti che versino in situazioni di emergenza e urgenza sociale. La Legge R.E.R. 2/ 2003 lo prevede nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Come previsto dalle raccomandazioni specifiche, sezione Servizio Sociale (Cap.5), contenute nelle Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso (DGR 1677/2013), il Servizio tutela minori territoriale deve:
 - garantire un'accoglienza appropriata e tempestiva del minore nei casi urgenti;
 - definire i percorsi di protezione ed eventuali convenzioni con Comunità di accoglienza, anche in emergenza;
 - fornire indicazioni chiare sulla propria organizzazione (chi contattare e come).
- Il Pronto Intervento Sociale costituisce la risposta all'esigenza di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza, che si presentino al di fuori degli orari di apertura dei servizi territoriali e che hanno le caratteristiche dell'emergenza.

2 ART. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

Importo totale presunto dell'appalto a base di gara ammonta ad € 409.200 (comprensivo di 1.500 euro di spese per la sicurezza) oltre IVA di legge così composto:

Allegato 1

- A. L'importo a base d'asta nel triennio per il **Servizio Educativo domiciliare per minori**, Servizio prevalente, è di € 235.000 IVA esclusa al 5%, corrispondenti a circa 4.000 ore annue (12.000 nel triennio), comprensivo del rimborso spese per attività varie, trasporti e di socializzazione.
- B. L'importo a base d'asta nel triennio per **Incontri protetti in spazio neutro** è di € 32.000,00 IVA esclusa al 5%, corrispondente a circa 566 ore annue (1.700 nel triennio).
- C. L'importo a base d'asta nel triennio per il Supporto alle attività di vita quotidiana dei **minori e dei nuclei presenti negli insediamenti del campo nomadi e di microaree familiari del Comune di Ferrara** è di **€47.100 IVA esclusa al 5% corrispondente a circa 820 ore annue (2.460 nel triennio)**.
- D. L'importo a base d'asta nel triennio per il **Pronto intervento sociale** è di €93.600 Iva esclusa al 5%, corrispondente ad un servizio a corpo, il canone mensile è pari a 2.600euro.

Gli importi sono da intendersi comprensivi di tutti gli oneri, spese, utenze e prestazioni occorrenti per garantire un puntuale ed ineccepibile servizio.

Non vi sono costi per la sicurezza né oneri specifici rivenienti da rischi di interferenza, a carico della stazione appaltante.

Sono ammesse le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'articolo 106 del DLgs 50/16.

Alla Ditta verranno liquidate le attività effettivamente prestate nel periodo di riferimento della fattura.

3 ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto decorrerà 16/9/2016 - 15/09/2019.

Occorre precisare che i servizi richiesti ai punti A,B e C sono integralmente finanziati attraverso il Fondi comunali e fondo sociale regionale, pertanto ove tale erogazione dovesse essere inferiore rispetto alle previsioni o non avvenire si addiverrà alla revoca – per la giusta causa discendente dalla sopravvenuta assenza di provvista per causa non imputabile alla Stazione appaltante, in quanto costituita non da “fondi propri” – dell'aggiudicazione senza indennizzo alcuno dovuto all'aggiudicatario.

Il servizio richiesto al punto D verrà attivato sperimentalmente a partire dalla concessione del finanziamento previsto dai Piani Operativi Nazionali (PON). Si precisa che tale servizio sarà erogato per gli enti gestori del Servizio sociale afferenti al Distretto Centro-Nord, ASP Ferrara e ASSP Copparo.

4 ART. 4 - SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti individuati ai sensi dell'articolo 45 e 48 del D.Lgs. 50/16.

5 ART. 5 - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/16 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 50/16.

- **Offerta Tecnica: max punti 80** calcolati sulla base dei criteri e parametri esplicitati nel Disciplinare di Gara
- **Offerta economica: max punti 20** calcolati in base alla formula descritta nel Disciplinare di Gara

6 ART. 6 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

A) Educativo domiciliare per minori

Il servizio educativo domiciliare ha avuto in carico nel 2015 una media di 23 utenti al mese, residenti nei Comuni di competenza ASP, Comune di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, corrispondente ad orario mensile di circa 340 ore. In particolare si rileva che nel 2015 l'utenza era esclusivamente afferente al Comune di Ferrara.

Il fabbisogno annuo ipotizzato ammonta a circa 4.000 ore.

L'attività si svolge prevalentemente nelle fasce pomeridiane e mediamente sono attivi giornalmente 7/8 progetti che si svolgono simultaneamente.

Gli interventi erogati possono essere riclassificati per intensità in relazione al numero degli accessi mensili effettuati:

- ✓ B = livello basso fino a 4 incontri mensili nr 4 utenti
- ✓ M = livello medio da 4 a 8 incontri nr 10 utenti
- ✓ A = livello alto oltre 8 incontri nr 9 utenti

Mediamente gli accessi hanno una durata di circa 2 ore; in base alle specifiche del progetto tale durata si può modificare in diminuzione o incremento.

Prestazioni da erogare

Il servizio di educativa domiciliare si espletterà dal lunedì al sabato, distribuito nell'arco della giornata dalle ore 08:00 alle ore 20:00 ed assicurerà almeno le seguenti prestazioni:

1) sostegno educativo:

- ✓ azioni di prevenzione dell'isolamento di adulti e ragazzi in difficoltà e accompagnamento e orientamento nella fruizione di occasioni educative e di crescita personale e sociale;
- ✓ interventi di stimolo alle figure genitoriali per l'espletamento dei loro ruoli e compiti;
- ✓ interventi di supporto per l'acquisizione degli strumenti necessari alla cura e all'accudimento attraverso la relazione educativa
- ✓ interventi di promozione all'utilizzo dei servizi territoriali e allo scambio tra famiglia/scuola e territorio;
- ✓ ascolto individualizzato finalizzato a migliorare la conoscenza di sé, la capacità di analisi dei problemi, la progettazione personale;
- ✓ interventi di sostegno al minore tesi a favorire lo sviluppo personale, il rapporto all'interno del suo nucleo familiare e del contesto ambientale;
- ✓ interventi atti a favorire l'acquisizione dell'autonomia nella cura della persona (igiene personale, vestizione, nutrizione);
- ✓ accompagnamento educativo del minore finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico, formativo e di orientamento al lavoro, attraverso la valorizzazione delle potenzialità personali, rapporti continui con la scuola, centri di formazione professionale, centri territoriali per l'impiego, ecc.

- ✓ supporto al minore nelle prestazioni cognitive, emotive ed espressive della personalità e nelle dinamiche affettivo/relazionali;
- ✓ promozione di " un clima affettivo" intrafamiliare in grado di permettere al minore l'elaborazione della sua identità psico-sociale;
- ✓ supporto ai minori di tutte le età (soprattutto i più piccoli e quelli in età adolescenziale) nell'utilizzare adeguate modalità di comunicazione dei bisogni, riducendo le patologie comportamentali.

Tutte le suddette prestazioni sono finalizzate all'obiettivo primario di migliorare la qualità delle relazioni che intercorrono tra i componenti del nucleo.

Gli operatori impiegati nello svolgimento del servizio devono, attenersi al calendario ed ai tempi stabiliti nel "progetto di intervento individualizzato".

Si segnala come l'operatore debba segnalare tempestivamente al coordinatore del servizio e all'assistente sociale referente del caso situazioni pregiudizievoli.

È obbligo la compilazione e l'aggiornamento del PEI.

B) Incontri protetti in spazio neutro

Il fabbisogno annuo stimato ammonta a circa 566 ore.

Gli incontri protetti in spazio neutro, si svolgono prevalentemente presso i locali dell'ASP Ferrara, sia di mattina che di pomeriggio dal lunedì al venerdì secondo gli orari di apertura del Servizio Sociale.

Nel 2015 gli incontri sono stati complessivamente 394 per 575 ore annue ed hanno coinvolto mediamente 17 utenti. Mediamente il numero di incontri per utente è di 2 al mese per circa 3 ore complessive mensili. Il piano educativo personalizzato definisce per ogni minore il numero di ore e la frequenza degli incontri nel dettaglio che potrà anche variare dal dato medio.

Prestazioni da erogare

La ditta svolgerà le seguenti attività:

- ✓ osservazione della relazione minore/genitore e dei rispettivi stati d'animo prima, durante e dopo l'incontro
- ✓ mantenimento e/o la ricostruzione della relazione tra genitori e figli
- ✓ protezione del minore coinvolto nel disagio relazionale familiare
- ✓ mantenimento della neutralità del contesto di incontro
- ✓ mediazione e facilitazione della relazione
- ✓ tutela e contenimento degli aspetti emozionali
- ✓ tutela del minori da atteggiamenti violenti ed invasivi dell'adulto
- ✓ raccolta di elementi osservativi diretti sulle modalità di relazione tra genitori e figli.

Si segnala come l'operatore debba segnalare tempestivamente al coordinatore del servizio e all'assistente sociale referente del caso situazioni pregiudizievoli.

È obbligo la compilazione e l'aggiornamento del PEI.

C) Supporto alle attività di vita quotidiana dei minori e dei nuclei presenti negli insediamenti del campo nomadi e di microaree familiari del Comune di Ferrara.

Il fabbisogno annuo stimato ammonta a circa 820 ore.

Gli interventi riguardano il supporto alle attività di vita quotidiana sia dei minori, che dei nuclei familiari presenti nel campo nomadi e nei micro insediamenti del Comune di Ferrara.

Prestazioni da erogare

Le attività comprendono: attività educative finalizzate alla frequenza scolastica dei minori, attività di inclusione e socializzanti, mediazione tra e nei nuclei familiari all'interno del campo e negli insediamenti in microaree familiari, la gestione degli spazi comuni compresa la vigilanza sulla pulizia dei bagni ecc, oltre che al monitoraggio delle diverse situazioni familiari, anche in prospettiva di eventuali uscite dal campo.

L'operatore dedicato, individuato dalla Ditta, dovrà raccordandosi con il Servizio sociale aree Adulti e Minori per la definizione e attuazione dei progetti educativi personalizzati, dovrà inoltre curare i rapporti con le Istituzioni preposte all'erogazione di servizi e con le Associazioni coinvolte nelle iniziative di inclusione.

L'attività è svolta in prevalenza presso il Campo nomadi e presso gli altri insediamenti presenti del Comune di Ferrara. E' previsto, in relazione al progetto educativo individualizzato elaborato, l'accompagnamento ed il supporto dei nuclei per attività da svolgersi all'esterno del campo nomadi.

Si richiede un monitoraggio trimestrale delle progettualità attivate.

Si segnala come l'operatore, individuato dalla Ditta, debba segnalare tempestivamente al coordinatore del servizio e all'assistente sociale referente del caso situazioni pregiudizievoli.

D) Pronto intervento sociale

Il Pronto intervento sociale è rivolto a tutti quei minori presenti sul territorio del Distretto Centro-Nord ASP (Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello) e ASSP di Copparo (Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro, Tresigallo) in situazioni di emergenza, quando vi sia un reale pericolo per la loro integrità fisica e/o psichica o una condizione di grave disagio, tali da richiedere l'urgenza e la necessità di un intervento operativo di protezione.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- fornire risposte immediate a minori che si trovano in situazione di emergenza sociale indifferibile, attivando i Servizi Sociali Territoriali alla loro riapertura ordinaria
- garantire la reperibilità telefonica e un tempestivo intervento negli orari di chiusura dei Servizi Sociali Territoriali
- predisporre una risposta immediata ed appropriata agli operatori dei servizi di emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale, Ospedali)
- attivare progetti d'intervento individualizzati a breve termine per la soluzione dell'emergenza, predisponendo nel contempo l'invio ai SST. Il servizio descritto sarà attivato in via sperimentale pertanto risulta difficile stimare in modo certo la numerosità di casi che potranno essere segnalati.

Il servizio deve essere strutturato nel seguente modo:

- punto di reperibilità telefonica:
 - attivo nei giorni ed orari di chiusura dei Servizi Sociali Territoriali

Allegato 1

- riservato in via esclusiva alle Forze dell'Ordine, Polizia Municipale ed Ospedali, qualora sia richiesta una valutazione professionale immediata da parte di un'Assistente Sociale, che solo se strettamente necessario, si reca presso gli uffici della Polizia Municipale/Forze dell'Ordine/Ospedale/luogo dove si verifica l'emergenza
- nucleo professionale reperibile:
 - costituito da Assistenti Sociali, in possesso di formazione specifica, con possibilità di utilizzare una sede presente sul territorio di competenza..., dotato di un Kit professionale (automezzo, telefono cellulare, computer, scanner, stampante) e casella di posta elettronica certificata)
 - addetto di supporto per guida del mezzo

9

Prestazioni da erogare

Il nucleo professionale reperibile deve svolgere le seguenti attività:

- realizzazione dell'istruttoria tecnica qualificata, laddove si renda necessario provvedere alla immediata protezione del minore;
- predisposizione della relazione finalizzata all'adozione del provvedimento d'urgenza ex art. 403 c.c.;
- collocamento del minore/i in ambiente protetto (risorsa parentale, Comunità, famiglia affidataria);
- redazione del report di trasmissione del caso ai SST, anche se l'esito della valutazione sia diverso dall'attivazione di un collocamento protetto ai sensi dell'art.403;
- formalizzazione del provvedimento di urgenza ex art. 403 c.c.
- collocamento protetto (utilizzando prioritariamente le risorse identificate da ASP Ferrara e ASSP Copparo)
- Collocazione madri fragili e figli in ambiente protetto, se necessario (utilizzando prioritariamente le risorse identificate da da ASP Ferrara e ASSP Copparo)

Si prevede che tale attività si realizzi negli orari di chiusura del servizio sociale professionale e in particolare:

- nei giorni feriali di martedì e giovedì dalle 18.30 alle 7.00,
- nei giorni feriali di lunedì-mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 7.00,
- nei giorni festivi sulle 24 ore.

7 ART. 7 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Dal monte ore individuato per i servizi oggetto del presente capitolato, è escluso il tempo destinato alle attività formative e di aggiornamento del personale; nessun compenso spetta alla ditta per la formazione da parte della stazione appaltante; in merito la ditta favorirà la necessaria attività di aggiornamento degli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi, con corsi di qualificazione di almeno 20 ore e confermando tale monte ore per gli eventuali rinnovi e secondo un programma definito al momento della presentazione dell'offerta tecnico - economica.

Per il primo anno, la formazione degli operatori avrà luogo prima dell'inizio del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare riunioni al di fuori dell'orario di lavoro, senza alcun compenso da parte dell'ASP, per coordinare il gruppo degli operatori, o redigere atti;

La Ditta appaltatrice provvederà all'assunzione a proprio carico delle spese connesse per gli spostamenti degli operatori, laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo, nonché di tutti gli strumenti, materiale, eventuali attrezzature, occorrenti per l'attuazione del servizio.

Per la verifica e la valutazione dei Servizi sarà effettuata almeno una riunione semestrale con il coordinatore del servizio e il Coordinatore ASP area della tutela .

I servizi devono essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e delle disposizioni tecniche ed amministrative dei Regolamenti della Regione Emilia Romagna. L'espletamento dei Servizi avverrà nell'ottica della integrazione degli interventi con gli Enti presenti sul territorio, i servizi socio-sanitari territoriali, le associazioni di volontariato.

La ditta è tenuta ad osservare, oltre al presente capitolato, le norme in vigore o emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto, che disciplinano i contratti di servizio, la sicurezza sul lavoro, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio oggetto del presente appalto.

I servizi di cui al presente Capitolato speciale d'oneri sono in corso per cui l'ASP – Settore Minori fornirà alla Ditta appaltatrice l'elenco nominativo dei minori nonché tutta la documentazione (progetto personalizzato, verifiche, ecc..) inerente al caso e in possesso dell'attuale gestore del Servizio.

La liquidazione delle fatture potrà avvenire a seguito della verifica della rendicontazione (fogli presenza con le ore svolte).

8 ART. 8 – SEDE

Le attività educative domiciliari, previste al punto A, sono svolte prevalentemente presso il domicilio del minore in carico.

Gli incontri in spazio neutro, previsti al punto B, sono svolti prevalentemente presso la sede dell'ASP Ferrara.

Le attività previste al punto C, saranno svolte prevalentemente presso il campo nomadi e le microaree familiari del Comune di Ferrara.

Le attività previste al punto D potranno essere svolte nell'intero territorio del Distretto Centro Nord.

9 ART. 9 - FINALITA' DEI SERVIZI

I Servizi perseguono i seguenti obiettivi:

- ✓ sostenere il minore che vive in un ambiente familiare con condizioni disagiati che compromettano la sua normale crescita psicofisica, culturale e sociale;
- ✓ favorire la dimissione dalle strutture residenziali ed evitare ricoveri residenziali o l'allontanamento del minore;
- ✓ monitorare e promuovere le competenze genitoriali rispetto a una adeguata capacità relazionale, di accudimento e allo sviluppo dell'affettività;
- ✓ ridurre il rischio di abbandono scolastico dei minori;
- ✓ contenere situazioni di disagio familiare e sociale prevenendo comportamenti devianti;

- ✓ sviluppare “la competenza sociale” di adulti e minori;
- ✓ fornire un supporto alla famiglia quale orientamento e modello educativo;
- ✓ educare i ragazzi/giovani nella progettazione ed organizzazione del tempo libero e nel percorso di formazione ed orientamento al lavoro;
- ✓ rimuovere, infine, le cause che hanno determinato l’intervento dell’Educativo domiciliare;
- ✓ responsabilizzare e sostenere le figure adulte;
- ✓ rafforzare le abilità e le risorse degli adulti, in modo da portarli a gestire, autonomamente e produttivamente i problemi che si presentano;
- ✓ contrastare l’isolamento sociale del nucleo familiare in difficoltà attraverso l’attivazione delle risorse formali ed informali del territorio;
- ✓ promuovere un “clima affettivo” intrafamiliare in grado di permettere al minore l’elaborazione della sua identità pro-psico-sociale;
- ✓ facilitare la comunicazione nella famiglia;
- ✓ favorire la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione e al divorzio;
- ✓ attenuare i conflitti familiari;

Per i nuclei familiari segnalati dai servizi sociali territoriali, l’èquipe del Centro, definirà un progetto educativo individualizzato con la specificazione degli obiettivi, metodologia e strumenti di verifica.

10 ART. 10 – DESTINATARI DEI SERVIZI

I servizi sono rivolti a:

- minori che vivono in contesti famigliari fragili esposti a situazioni a rischio affettivo, relazionale e sociale (anche adolescenti e disabili) residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.
- minori interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziaria che regolano i rapporti tra il minore, genitori non conviventi o parenti significativi; esigenza di protezione del minore o in presenza di elevata conflittualità genitoriale in caso di separazioni coniugali. Si tratta di minori che generalmente sono in strutture o affidato.
- Nuclei familiari anche con minori residenti nel campo nomadi e nelle microaree familiari del Comune di Ferrara.

Si precisa che i destinatari dei servizi di cui al punto D, potranno essere minori afferenti all’intero Distretto Centro-Nord.

Di seguito di forniscono alcune specifiche rispetto all’ammissione al servizio.

L’accesso al servizio educativo domiciliare avviene a seguito:

- dell’elaborazione di una proposta da parte dell’AS che ha in carico il minore,
- condivisione e autorizzazione progetto Coordinatore Area Tutela a cui si aggiunge l’autorizzazione del Responsabile Area Minori,

- Invio segnalazione al coordinatore ditta appaltatrice
- il Coordinatore del servizio individua l'educatore più idoneo al caso e predispone un primo intervento domiciliare
- L'educatore definisce in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, la Famiglia e se necessario il Minore, il “*progetto di intervento individualizzato*” nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Con una cadenza non superiore a sei mesi il “progetto di intervento individualizzato” viene verificato rispetto al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, ai punti di forza e di criticità, ed eventualmente rimodulato.

La Ditta non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire del servizio e deve predisporre a propria cura e spesa, per ciascun utente segnalato idonea cartella contenente: i dati personali e familiari, il *progetto* individuale ed il nominativo dell'educatore incaricato allo svolgimento della prestazione, la registrazione dell'andamento degli interventi ed ogni variazione degli stessi, con aggiornamenti settimanali.

I dati personali contenuti nella cartella dell'utente sono soggetti a tutela, nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy; alla scadenza del contratto l'impresa è tenuta a consegnare ad ASP dette cartelle complete, senza che l'impresa possa accampare pretese e/o indennizzi di sorta. All'atto della consegna deve essere redatto formale verbale di presa in carico.

L'accesso agli incontri in spazio neutro è definito nel seguente modo:

- Provvedimento dell'AG minorile o ordinaria,
- Proposta dell'AS per definizione modalità di svolgimento degli incontri,
- condivisione e autorizzazione progetto Coordinatore Area Tutela e autorizzazione Responsabile Minori,
- Invio segnalazione al coordinatore ditta appaltatrice,
- il Coordinatore del servizio individua l'educatore più idoneo al caso,
- L'educatore definisce in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, e la Famiglia, sulla base di quanto prescritto e/o previsto dal Provvedimento, la tempistica e le modalità di intervento individualizzato nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Con una cadenza anche mensile il “progetto di intervento” viene verificato rispetto all'andamento ed eventualmente rimodulato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di intervenire sulle modalità di organizzazione dei servizi definendole con il gestore a parità di costi e corrispettivi .

Il servizio previsto al punto C prevede la presa in carico di tutta la popolazione che vive nel campo nomadi o nelle microaree familiari del Comune di Ferrara.

L'accesso è definito nel seguente modo:

- Condivisione e autorizzazione progetto tra il Responsabile area Minori e Area Adulti anche con il coinvolgimento dell'Assessorato Politiche sociali del comune di Ferrara,

- Invio segnalazione al coordinatore ditta appaltatrice,
- il Coordinatore del servizio individua l'educatore più idoneo al caso,
- L'educatore definisce in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, la tempistica e le modalità di intervento individualizzato nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Con una cadenza trimestrale si provvede a monitorare l'andamento del progetto.

Rispetto al punto D, l'accesso al servizio sarà declinato da apposito protocollo.

11 ART. 11 - PERSONALE INCARICATO

La Ditta Appaltatrice assicurerà i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure:

- n. 1 Coordinatore, in possesso di laurea pertinente (Pedagogia/Psicologia/Servizi Sociali/Scienze della Formazione/Educazione) e con un'esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di servizi nell'area minori/famiglia con Enti Pubblici e/o in convenzione, di non meno di quattro anni; la Ditta appaltatrice dovrà comunicare ad ASP il nominativo e i riferimenti del Coordinatore.
- Educatori (coinvolti nelle aree A, B e C oggetto del presente capitolato) è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del DM 10 febbraio 1984 e del DM 8 ottobre 1998, n. 520;
 - diploma universitario di educatore professionale rilasciato nell'ambito delle facoltà di scienze dell'educazione e di scienze della formazione;
 - attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS.
 - diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, diploma di laurea in educatore sociale, diploma di laurea in psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari;
 - Attestato di partecipazione a corsi regionali di centocinquanta ore riservato ad operatori di comunità con esperienza triennale, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 564/2000;
 - Diploma di laurea ad indirizzo sociologico od umanistico e svolgimento di corsi di formazione della durata complessiva di 120 ore, inerenti a tematiche educative e di comunità;
 - Diplomi di laurea equipollenti.
 - Tutti i corsi sopra richiamati devono essere realizzati ed attestati da enti pubblici o soggetti privati accreditati o autorizzati ai sensi ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 12/2004 o da normative di altre regioni.

Per quanto riguarda l'attività di cui al punto D, devono essere impiegate figure professionali con diploma di laurea in servizio sociale e iscrizione all'albo delle Assistenti sociali. Per la figura di

supporto non viene richiesto alcun titolo specifico.

Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale di ciascun educatore, assistente sociale e del Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

Tutte le ore dei servizi indicati al punto A, B e C dovranno essere svolte da educatori in possesso dei requisiti sopra indicati.

La Ditta appaltatrice garantisce che tutti gli operatori indicati nel capitolato di gara per la gestione delle attività risultino:

- a) in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”;
- b) in possesso dei requisiti generali stabiliti per l’accesso al pubblico impiego previsti dall’art. 2, del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e dal D.Lgs. 165/01.

A tal fine la Ditta appaltatrice inoltrerà ad ASP idonee dichiarazioni sostitutive.

Il possesso dei requisiti è attestato dall’interessato con dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 46 del DPR 445/2000 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”. Agli effetti della dichiarazione suddetta si considera condanna anche l’applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale. Nei casi previsti dalla legge e dalle relative circolari interpretative, deve essere fornito il certificato penale del casellario giudiziale ex art. 25 bis del DPR 14 novembre 2002 n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”.

Funzioni del coordinatore del servizio

- coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati (delle aree di intervento individuate dal capitolato);
- è punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori;
- cura il raccordo con ASP, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica;
- garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell’utenza in carico.
- partecipa all’elaborazione del PEI, alle riunioni di coordinamento degli educatori con il Servizio Sociale e le altre Istituzioni interessate;
- si occupa dell’organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- supporta e vigila sul personale impiegato nel servizio, nonché provvedere all’immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell’ASP;
- è disponibile ai contatti periodici con tutti i Soggetti coinvolti (Scuola, Comune, Asl, Famiglia, ecc.) e concorre alla costruzione di una “rete” significativa tra le agenzie educative ed il territorio;

- collabora con gli altri operatori coinvolti alle attività di verifica e valutazione del Servizio stesso;
- invia, al Coordinatore dell'Area Tutela e all'operatore responsabile del caso, reportistica dell'attività individualizzata svolta dagli educatori con cadenza mensile;
- invia, al Responsabile settore Adulti, reportistica dell'attività individualizzata svolta dagli educatori di cui al punto C con cadenza mensile
- è reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

Le assenze del coordinatore devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore Area tutela unitamente al nominativo del sostituto, che potrà essere anche uno degli operatori già impegnati nel servizio.

Anche in caso di brevi assenze la ditta è tenuta a comunicare immediatamente il nominativo del sostituto.

La ditta è tenuta a comunicare, con adeguato anticipo, la sostituzione del personale educativo impiegato.

La Ditta dovrà provvedere alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione delle presenze del personale educativo che possano costituire mezzi di riscontro anche per l'ASP.

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Coordinatore Area Tutela, anche su segnalazione degli utenti e dei operatori dei servizi sociali territoriali, richiede alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore.

Tale modalità è introdotta anche per il servizio identificato al punto D.

Tale modalità è valida anche per il servizio identificato al punto C, per il quale si precisa che il riferimento interno ad ASP è il Referente area Adulti.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP.

La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

12 ART. 12 - VALUTAZIONE E VERIFICA DEL SERVIZIO

L'educatore compilerà una scheda contenente l'orario e il tipo di intervento quotidianamente effettuato sul minore mentre il Coordinatore trimestralmente trasmetterà al Coordinatore ASP Area Tutela una relazione tecnica sull'intero Servizio svolto, sui risultati raggiunti, gli obiettivi, i programmi.

L'utilizzo dei suddetti strumenti e la contestuale analisi dei dati rilevati potranno costituire elementi per attuare flessibilità organizzativa nella gestione delle risorse e dei tempi, funzionale alle necessità concrete rilevate nel territorio; riconoscibilità e visibilità sul territorio, attraverso la conoscenza strutturata delle azioni e degli esiti.

13 ART. 13 –AVVIO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 6 del presente capitolato con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 6, l'Aggiudicatario si impegna a dare attuazione al piano di svolgimento delle attività così come indicato nella propria offerta tecnica presentata in sede di gara, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con l'ASP.

La Stazione Appaltante si riserva di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di articolazione del servizio, anche in riferimento a periodi e sedi di espletamento del servizio, qualora le ritenga opportune, anche in deroga all'offerta tecnica presentata e valutata.

14 ART. 14 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Gli obblighi dell'Aggiudicatario sono i seguenti:

- ✓ rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dall'ASP
- ✓ impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività ed i servizi di cui all'art. 6 del presente capitolato
- ✓ il referente dell'appalto deve operare in accordo con l'ASP, provvedendo a coordinare tutti i servizi espletati nello stesso
- ✓ attenersi alle disposizioni indicate dall'ASP nell'espletamento delle attività appaltate, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione dei servizi
- ✓ attuare gli indirizzi dell'ASP finalizzati a un miglior funzionamento del servizio
- ✓ rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi e delle norme di funzionamento dei servizi definiti nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti dell'ASP.
- ✓ L'Aggiudicatario dovrà osservare l'obbligo di diligenza nella esecuzione del servizio.
- ✓ Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:
 - ✓ i rischi connessi all'esecuzione del contratto;
 - ✓ gli obblighi e le responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, requisiti del personale impiegato nell'appalto;
 - ✓ tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, senza diritti di rivalsa.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ASP.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASP da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire il personale necessario all'erogazione dei servizi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del presente capitolato.

L'Aggiudicatario assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la gestione dei servizi, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con l'ASP; deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, nel caso venga richiesto da ASP, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, fermo restando la facoltà, per l'Ufficio stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici. Qualora risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, ASP ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione.

L'Aggiudicatario è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente capitolato.

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'ASP, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

L'Aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o materiali che risultassero causati per responsabilità dell'Aggiudicatario medesimo o dei richiedenti protezione, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati e/o utilizzo dei beni mobili ed immobili.

In ogni caso l'Aggiudicatario stesso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

Qualora, nel corso dell'esecuzione dei servizi si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il referente dell'appalto deve darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'ASP e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'Aggiudicatario è inoltre tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per i danni al patrimonio immobiliare e mobiliare causato dal proprio personale.

15 ART. 15 – TUTELA DEI LAVORATORI, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D.LGS 81/08

L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi e Integrativi di Lavoro, applicabili, alla data della stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e

integrazioni e dichiarati in sede di gara. La Ditta si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; tali obblighi vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'ASP è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale addetto al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra il personale dell'Aggiudicatario e l'ASP.

L'Aggiudicatario, pertanto, a mezzo del proprio personale, dovrà assicurare gli adempimenti ed i servizi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che saranno provvisti della necessaria qualifica.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

L'aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello dell'Amministrazione;

4. Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- Nominativo del Datore di Lavoro;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto.

16 ART. 16 – SCIOPERI – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale o di guasti nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la legge n. 146/90 e ss.mm.ii e le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal C.C.N.L. di categoria dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

17 ART. 17 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, a fronte dei servizi di cui all'art. 6 del presente capitolato, corrisponde all'offerta economica presentata in sede di gara.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione del capitolato, da tutti gli atti di gara e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché da disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il ribasso d'asta è stato determinato a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime pertanto l'offerta è fissa ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

L'Aggiudicatario, pertanto, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo indicato nell'offerta per tutta la durata contrattuale e per i periodi di cui all'art. 3 del presente capitolato.

I prezzi dell'offerta, presentati dalla ditta risultata aggiudicataria, rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

18 ART. 18 - RITENUTA A GARANZIA

L'Appalto oggetto del presente capitolato è somministrazione ai sensi dell'art. 1559 cod. civ., in quanto l'Aggiudicatario si obbliga, verso corrispettivo, a eseguire a favore dell'ASP una prestazione continuativa di servizi; l'ASP, pertanto, è tenuta a praticare sull'importo delle prestazioni la ritenuta "a garanzia" previste dal Codice dei Contratti.

L'importo delle ritenute sarà svincolato in sede di liquidazione finale, alla conclusione del contratto, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione del contratto, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

19 ART. 19 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse mensilmente sulla base delle effettive presenze e verificate dall'ASP e sul valore unitario espresso in sede di gara.

La fattura dovrà essere accompagnata da un documento in formato aperto indicante i riferimenti dei minori (cognome, nome, data di nascita, sesso), l'assistente sociale di riferimento, l'educatore, la data di avvio del progetto, le ore svolte nelle giornate del mese, il totale delle ore svolte. In caso di rimborsi spese questi dovranno essere specificati in un documento in formato aperto.

Il pagamento dovuto all'aggiudicatario per i servizi di cui al presente capitolato sarà corrisposto con cadenza mensile.

Le fatture mensili dovranno essere emesse dall'aggiudicatario con data di emissione entro i primi 10 giorni di ogni mese.

Il pagamento, a mezzo bonifico bancario, sarà effettuato a 60 giorni dalla data della fattura fine mese. Scaduto il termine di pagamento di cui sopra l'ASP non potrà essere considerata in mora se non dopo l'inutile decorso di 60 giorni dal ricevimento di raccomandata A.R. di sollecito, affidata alle poste, dopo la scadenza di pagamento. In ogni caso, il tasso applicato sarà quello legale.

Le fatture dovranno essere intestate ad ASP Centro Servizi alla Persona Via Ripagrande n. 5 - 44121 Ferrara, codice fiscale 80006330387 – partita IVA 01083580389.

Si precisa che:

- ASP ha deputato alla ricezione delle fatture elettroniche datate dal 31/03/2015, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), l'Ufficio con CODICE UNIVOCO : UF0ECY (il terzo carattere è NUMERICO).
- che l'IVA sulle fatture emesse dal 01/01/2015 verrà versata da ASP, in qualità di Ente Pubblico ai sensi del nuovo Articolo 17-TER DPR 633/72 che prevede la SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT).

Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In caso di inadempienza a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto con dichiarazione unilaterale da comunicarsi con lettera raccomandata A/R. (da verificare con Laghi)

In ogni caso, l'ASP si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento. In tale ipotesi, il corrispettivo economico sarà rideterminato in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la gestione dei servizi.

20 ART. 20 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'Aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'ASP ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9bis, L. 136/2010).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm..

21 ART. 21 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva mediante costituzione di garanzia fidejussoria secondo le modalità e nei termini stabiliti dagli articoli 93 e 103 del D.Lgs 50/16.

22 ART. 22 - DANNI A PERSONE O COSE – POLIZZA ASSICURATIVA.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti, agli ospiti, ai beni mobili ed immobili messi a disposizione dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura che risultino arrecati:

- dal proprio personale a persone o utenti in carico o a cose, tanto dell'ASP che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio.
- dagli utenti in carico a persone o a cose tanto dell'ASP che di terzi.

A tal fine l'Aggiudicatario è tenuto, entro la data di attivazione del servizio e, comunque ai fini della stipula dell'atto contrattuale, a stipulare apposita assicurazione per danni a persone e a cose riferite specificatamente al presente appalto nessuno escluso.

La polizza dovrà essere specifica per il servizio di cui al presente capitolato.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati nell'espletamento dei servizi o da parte degli utenti in carico, dovrà avere i seguenti massimali:

- non inferiore a €. 3.500.000,00 per ogni sinistro;
- non inferiore a €. 2.500.000,00 per danni a persone;
- non inferiore a €. 2.000.000,00 per danni a cose;

Eventuali franchigie non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

La polizza dovrà coprire l'intero periodo del servizio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero all'ASP, a terzi, agli utenti in carico, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'ASP è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente dell'Aggiudicatario o incaricato dallo stesso, impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

23 ART. 23 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

L'ASP ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, nei termini indicati dalla vigente normativa ed imputabili a negligenze, errori od omissioni dell'Aggiudicatario.

Trattandosi di servizio continuativo necessario all'ASP, nel caso di inadempienza dell'Aggiudicatario nel prestare in tutto o in parte il servizio alle condizioni riportate nel presente capitolato e a quelle dell'offerta, oppure in caso proposta di aumento dei costi, o qualora l'ASP non ritenesse soddisfacente il rapporto, la stessa potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare l'incarico, con risoluzione del contratto, per cause imputabili all'Aggiudicatario, prima della scadenza e al verificarsi dei suddetti fatti e con preavviso di almeno venti (20) giorni.

È fatta salva la possibilità per l'ASP di rivolgersi, in caso di risoluzione anticipata del servizio, al secondo miglior offerente per l'assegnazione del servizio stesso. È fatto salvo ogni diritto di procedere per i danni subiti.

In ogni caso l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare, su richiesta dell'ASP, la prosecuzione della propria attività per un termine di quarantacinque (45) giorni, al fine di consentire il graduale passaggio delle competenze al nuovo Aggiudicatario.

24 ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali l'ASP potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata con ricevuta di ritorno, il contratto nei seguenti casi:

- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta;
- qualora si verificassero da parte dell'Aggiudicatario comportamenti tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato, comprovate da almeno tre (3) lettere di contestazione;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Aggiudicatario, qualora trattasi di ditta o società;
- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- per interruzione del servizio senza giusta causa;
- per cessazione anticipata del servizio;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non consentano la prestazione del servizio, in tutto o in parte.
- Subappalto di forniture/prestazioni non individuate in sede di presentazione dell'offerta e di gara;
- Violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide della Stazione Appaltante;
- Inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato e del CCNL;
- Per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione dell'ASP;

Nelle ipotesi sopra citate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Aggiudicatario, in forma di lettera raccomandata, di rivalersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, altresì, che l'impresa non potrà partecipare alla successiva gara di analogo oggetto indetta dall'ASP.

In ogni caso resta fermo il diritto di ASP di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno e ad incameramento della cauzione, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

In tali casi verrà incamerata la cauzione, nelle forme stabilite dall'art. 1382 C.C., dichiarando risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e fatti salvi i maggiori danni.

25 ART. 25 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

A conclusione del contratto il Direttore dell'esecuzione emette l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, a seguito della quale:

- si provvede al saldo delle prestazioni eseguite;

- allo svincolo della cauzione prestata dall'Aggiudicatario;
- allo svincolo, previa verifica della regolarità contributiva, di quanto accantonato a titolo di ritenuta "a garanzia".

26 ART. 26 - RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASP ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e s.m. ed i. e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

27 ART. 27 - SICUREZZA

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore fatta salva eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). In caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato al comma che precede risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra appaltatore e committente.

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza.

28 ART. 28 SUB-APPALTO.

L'eventuale subappalto potrà essere autorizzato nei limiti previsti dal Codice degli appalti.

29 ART. 29 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.

È vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati all'ASP e la perdita della cauzione.

È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'ASP.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'ASP, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

30 ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la registrazione.

31 ART. 31 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Ferrara. Nelle more della definizione della controversia, l'Aggiudicatario non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione dell'ASP le decisioni in ordine all'esecuzione dello svolgimento dell'appalto.

È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

32 ART. 32 - NORMATIVA

La procedura di aggiudicazione del presente servizio è soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs 50/16 per i contratti relativi agli Appalti nei Servizi Sociali art.142 D.lgs 50/16.

ASP si riserva, se ed in quanto compatibili con la disciplina di legge e con le indicazioni ANAC, di avvalersi delle possibilità di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/16.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge.

AVVERTENZE: Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti e servizi.
- b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che: per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima; per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.
- c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Azienda, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali; a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento.
- d) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti prevalentemente informatici, e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante: verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso dell'ASP.
- e) Verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio ecc.)
- f) Il titolare del trattamento dei dati personali è l'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara Via Ripagrande n. 5 che può avvalersi di soggetti nominati "responsabili."

Allegato 1

- g) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.
- h) L'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i dati personali.

25

IL DIRETTORE GENERALE

Federica Rolli